La Spagna punta in alto. Lo dice Maite de la Torre

Dopo un 2014 da record, con 64 milioni di visitatori internazionali, di cui 3,6 milioni di visitatori tricolori, la **Spagna** punta a un 2015 di ulteriore crescita su tutti i mercati, tra cui quello italiano, “per il quale punto anche a una crescita della spesa media” come ci dice **Maite De La Torre Campo**, console aggiunto di Spagna a Milano e direttrice dell’**ufficio spagnolo del Turismo** (leggi: Spagna: è record per il turismo internazionale. Boom Italia).

Crescita della spesa media che necessariamente passa dal rilancio degli “altri” turismi, oltre a quello balneare: “perciò ci focalizziamo sul turismo culturale, promuovendolo anche attraverso mostre che avvengono in Italia, su quello enogastronomico, per il quale saremo anche al **Vinitaly** o, ancora, cerchiamo di spingere regioni come il **Nord della Spagna**, dove questi e altri turismi, tra cui quello religioso o legato alla Natura, sono ben presenti” commenta Maite De la Torre. Che fa un po’ risentire il mondo del *tour operating* sottolineando l’importanza del web per la promozione, “abbiamo visto un vero e proprio boom di ***spaininfo***, piattaforma che utilizzeremo sempre di più anche per le prenotazioni. Grazie anche a un *crm* ben profilato e ricco” dice Maite De La Torre che, però, aggiunge: “il web per noi è altresì importante per la formazione delle adv, grazie a una piattaforma personalizzata per ogni mercato”.

Naturalmente Maite De La Torre non nasconde l’importanza dei voli per l’incoming turistico e delle **infrastrutture** in generale: “dove noi anche in tempi difficili abbiamo continuato ad investire. Perciò abbiamo ottime infrastrutture. Ad esempio per i turisti che vogliono visitare la Spagna suggerisco lo Spain Pass, per andare in tutto il paese grazie alla nostra ottima rete ferroviaria” dice Maite De La Torre.